

La richiesta del pm: «Uccise Giulia, ergastolo per Impagnatiello»

IL PROCESSO

MILANO Psicopatico, bugiardo e senza scrupoli, scandisce in aula il pm Alessia Menegazzo. L'imputato, dice, è un caso da manuale di «triade oscura della personalità, uno stratega narcisista, subdolo, manipolatore, privo di empatia e senso morale. Sempre lucido nel suo piano di morte, come un giocatore di scacchi ha fatto la sua mossa e ha ucciso Giulia». Ergastolo con 18 mesi di isolamento diurno, è la richiesta formulata ieri dall'accusa alla Corte d'Appello per Alessandro Impagnatiello.

PREMEDITAZIONE

Dell'ex barman dell'Armani café, protagonista di video con la shaker in mano, non c'è più traccia nel trentunenne che segue l'udienza a testa bassa: capelli rasati a zero, sguardo fisso, nemmeno un'occhiata ai genitori e alla sorella di Giulia seduti a pochi metri di distanza. Il 27 maggio 2023 ha ucciso con 37 coltellate la compagna, incinta al settimo mese, ha tentato di incenerire il corpo nella vasca da bagno, ha simulato la sua fuga, è andato avanti e indietro dal lavoro con il cadavere nel bagagliaio prima di disfarsene occultandolo in un anfratto. In mezzo, «una valanga di bugie», elenca il pm: parla di un barbecue per giustificare la cenere che esce dal suo appartamento, «in modo scaltro» afferma che Giulia soffre di un disturbo bipo-

LA SENTENZA ATTESA PER IL PROSSIMO 25 NOVEMBRE GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

►La requisitoria nel processo per l'omicidio della 29enne Tramontano: «Un lungo viaggio nell'orrore». Per l'ex fidanzato chiesti anche 18 mesi di isolamento diurno



DELITTO Alessandro Impagnatiello accusato dell'omicidio dell'ex compagna Giulia Tramontano (a lato la spilla con la sua immagine)



lare ed è depresso. Manda messaggi dal telefono della giovane, che non è mai stato ritrovato, fingendosi lei: «Utilizza anche gli stessi termini, per esempio chiama madre la mamma. Una freddezza ammirevole». L'accusa insiste sulla premeditazione. «Giulia ha firmato la propria condanna a morte quando ha comunicato all'imputato che aspettava un bambino, ostacolo alla sua realizzazione personale», sottolinea

Menegazzo. Dal computer di Impagnatiello spuntano ricerche sul veleno per topi, poi quanto ne serve per uccidere una persona, quindi come preparare pozioni letali. «Scaduto il termine per l'interruzione della gravidanza, gli approfondimenti si indirizzano verso la risoluzione omicidaria», rileva il pm. Ma per la difesa, che nega la premeditazione, Impagnatiello «non voleva uccidere Giulia bensì provocarle un

aborto spontaneo. Non è uno stratega, semmai un uomo fragile». Non c'è spazio per letture psicanalitiche, taglia corto l'accusa, dei maltrattamenti che l'ex barman sostiene di avere subito dal padre e «dell'umiliazione inflittagli dalla maestra Annamaria alle elementari». Come evidenzia il procuratore aggiunto Letizia Mannella, «non c'è stato un momento in cui Impagnatiello ha avuto un serio ripensamento su quello che ha fatto, non ha mai dato prova di un sincero cambiamento». Ora, afferma Alessia Menegazzo, «la maschera è caduta, miseramente, alla luce delle prove granitiche. Questo processo è stato un viaggio nell'orrore, ci siamo affacciati su un burrone che ci ha mostrato la banalità del male. Fa molta paura, ma noi oggi dobbiamo avere il coraggio di guardarla». Nel corso della discussione, alla quale hanno assistito i familiari di Giulia, tra cui la mamma Loredana Femiano, che poi ha stretto la mano alla pm, il padre Franco, la sorella Chiara e il fratello Mario, è stata ricordata anche la 29enne in più occasioni. La pm Menegazzo l'ha definita come «una donna straordinariamente forte» e anche il legale di parte civile Giovanni Cacciapuoti, che si è associato alla richiesta dell'ergastolo, ha parlato di lei come di una «giovane brillante e generosa». La sentenza il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Claudia Guasco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

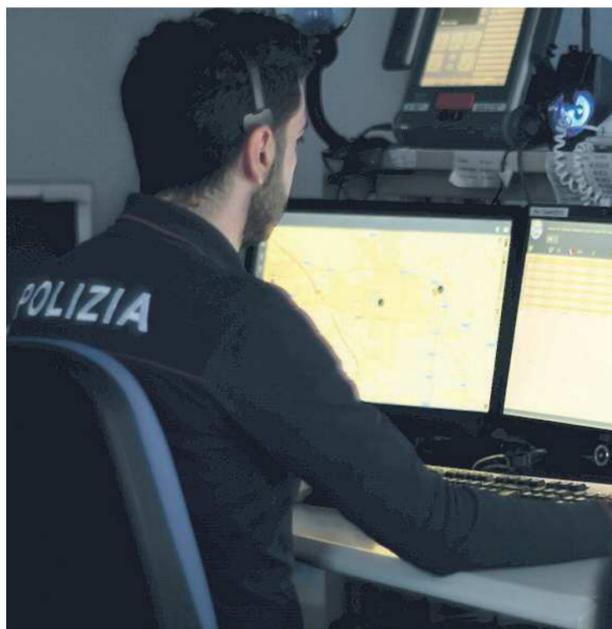
PSICOPATICO, BUGIARDO E SENZA SCRUPOLI: COSÌ LA PROCURA HA DEFINITO IL QUADRO PSICOLOGICO DELL'IMPUTATO

Caserta, minaccia il suicidio in diretta web riconosciuta dalla prof, scattano i soccorsi

IL CASO

Emanuele Saponieri

CASERTA Un episodio che avrebbe potuto trasformarsi in un dramma. Invece è arrivato il lieto fine. Ed è arrivato grazie alla straordinaria prontezza di una professoressa universitaria, che non ha perso un attimo di tempo e ha immediatamente telefonato alla polizia, e degli agenti, che sono subito corsi in un'abitazione di Caserta, dove una 18enne aveva appena minacciato di suicidarsi in una diretta social, salvandole la vita. Ma andiamo con ordine. L'episodio è accaduto qualche giorno fa nel capoluogo di Terra di Lavoro, anche se la notizia è stata diffusa soltanto ieri dalla questura per tutelare la privacy della ragazza e impedirne l'identificazione. Nei giorni scorsi, alla sala operativa della questura di Caserta, sulla linea di emergenza 113, è giunta una segnalazione da parte di una docente universitaria. La professoressa ha raccontato agli agenti di aver riconosciuto una sua studentessa, una 18enne casertana iscritta al dipartimento di Filosofia dell'università "Federico II" di Napoli, in una diretta sui social network mentre minacciava «di tagliarsi le vene». Così, allarmata e avendo immediatamente percepito la situazione di pericolo che si era venuta a creare, ha fatto mettere in moto la macchina dei soccorsi, con i poliziotti che hanno avviato gli accertamenti per rintracciarla.



TEMPESTIVITÀ I soccorsi messi in atto dalla Questura di Caserta

IL SALVATAGGIO

E così, svolgendo alcune rapide ricerche attraverso le banche dati e sfruttando la geolocalizzazione dello smartphone, sono riusciti subito a rintracciare l'abitazione della studentessa,

L'INTERVENTO DEGLI AGENTI DETERMINANTE PER SALVARE UNA 18ENNE UNIVERSITARIA

portandosi sul posto nel giro di un quarto d'ora con un'auto e due agenti della Squadra Volante. Una volta raggiunto l'appartamento, gli agenti sono entrati all'interno dell'abitazione, trovando la ragazza che, nel frattempo, si era già procurata delle ferite, fortunatamente ancora superficiali al momento dell'arrivo della volante, ai polsi. I poliziotti, quindi, hanno calmato la ragazza, convincendola a fermarsi, per poi affidarla, subito dopo, alle cure dei medici e degli operatori sanitari del 118 che, avvertiti dagli

stessi poliziotti, hanno raggiunto poco dopo l'abitazione, fornendo i primi soccorsi alla 18enne, per poi portarla in ospedale per ulteriori accertamenti.

Una storia che avrebbe potuto, quindi, trasformarsi in un dramma, se non fosse stato per la telefonata della docente alla polizia e per l'immediato intervento degli agenti, che si sono subito messi sulle tracce della studentessa, salvandola. Un'operazione-lampo da parte della polizia, che in pochissimi minuti si è precipitata alla porta dell'abitazione della ragazza. Erano trascorsi soltanto i tempi tecnici necessari per consultare le banche dati ed eseguire la geolocalizzazione dello smartphone della studentessa. Poi l'intervento.

Soddisfatto per il salvataggio il questore di Caserta, Andrea Grassi: «Tra i compiti della Polizia di Stato, il soccorso pubblico è quello tra i più impegnativi, per l'urgenza delle decisioni, la rapidità nell'intervento e la delicatezza nelle scelte operative», ha sottolineato. Poi ha lanciato un messaggio, ai giovani ma anche a tutti coloro che percepiscono situazioni di pericolo, proprio come fatto dalla professoressa negli scorsi giorni: «Il 113 è il numero di emergenza che risponde alle esigenze dei cittadini in difficoltà. L'invito è quello di segnalare tutte le situazioni che appaiono meritevoli di tutela, in modo da rendere un servizio sempre più adeguato alle esigenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Presidente Riccardo Villari e tutta la comunità del Tennis Club Napoli partecipano alla scomparsa del consocio

ING.

Ettore De Nardo

stringendosi affettuosamente alla famiglia nel dolore.

Napoli, 12 novembre 2024

L'Inner Wheel Capri si stringe al dolore della socia fondatrice Anna la Rana per la perdita del marito

ETTORE

Napoli, 12 Novembre 2024

Siamo affettuosamente vicini ad Anna e Brunella per la grave perdita del Presidente

AVV.

Ettore De Nardo

mantenendo sempre viva la lealtà e il rispetto reciproco che ha contraddistinto i rapporti tra le nostre famiglie.

Famiglia Staiano Capri

Napoli, 12 Novembre 2024

Il Presidente del Rotary Club Napoli Nord Giuseppe Alfano, con il consiglio direttivo e i soci, partecipa con affetto al dolore dei famigliari per la scomparsa del Consocio

N.H.

Ettore De Nardo

Napoli, 11 novembre 2024

Annamaria Siniscalco Jappelli

Con immenso dolore salutiamo la nostra adorata moglie, mamma e nonna.

Il marito Giampaolo, i figli Gabriella con Marco, Maurizio con Raffaella, Roberto con Antonella e i tre nipoti Fabrizia Andrea e Alessandro danno il triste annuncio ad esequie avvenute

Napoli, 11 novembre 2024

I fratelli Ruggiero, Maria Teresa con Stano, Giovanni con Olga insieme ai figli e ai nipoti abbracciano con grandissimo affetto Giampaolo e i figli e condividono il dolore per la morte della carissima

Annamaria Siniscalco Jappelli

Napoli, 12 Novembre 2024

Gianni e Rie, Fausta, Maria Rosaria, Luciana, Carol e Rita Capece Minutolo sono vicini con affetto a Buby e famiglia per la dolorosa perdita della carissima cugina

Graziella

ricordando con nostalgia i tanti momenti felici passati insieme

Napoli, 12 novembre 2024

Mariano e Barbara abbracciano con grande affetto Buby e partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa della

CONTESSA

Graziella Matarazzo Leonetti di Santo Janni

Napoli, 11 novembre 2024

Rosaria, Teresa, Sergio, Roberta, Rama, Tania, Ravi, Pino, Irina, Svetlana sono vicini affettuosamente per la scomparsa della

Contessa

Graziella Matarazzo Leonetti di Santo Janni

Napoli, 12 novembre 2024

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

1987 2024

ING.

Alfonso Montella

I figli lo ricordano con affetto.

Napoli, 12 novembre 2024

1989 2024

Carlo e Franco Ottone

I familiari li ricordano con infinito affetto.

Messa oggi ore 17,00 Chiesa SS. Trinità - via Tasso.

Napoli, 12 novembre 2024

Piemme
MEDIA PLATFORM
SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ
Numero Verde
800 893 426
Dal lunedì alla domenica 09,00 - 20,00
081482737 - 0813723136 - 0817643047